



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 31/08/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1799

Cont. 1901/06/TO - Corte di Cassazione - Impresa Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco & C. s.n.c. c/ R.P. - Ricorso per cassazione della sent. n° 7428/09 del Consiglio di Stato - Competenze professionali Prof. Avv. Luigi VOLPE, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

- con ricorso al TAR Puglia l'Imprese Edile Eredi di Fuzio Nicola di Fuzio Giuseppe e Francesco s.n.c. ha chiesto il risarcimento di presunti danni subiti dal de cuius Fuzio Nicola, derivanti, secondo la sua prospettazione, dal comportamento illegittimo tenuto dall'Amministrazione Regionale durante le procedure seguite per il rilascio del nulla-osta all'apertura di un Centro Commerciale nel Comune di Andria.
- Il TAR adito, con sent. n. 3067/07, ha accolto il ricorso per il risarcimento del danno.
- La Regione Puglia ha proposto appello, dinanzi al Consiglio di Stato, avverso la suddetta sentenza.
- Il Consiglio di Stato, con sent. n° 7428/09, ha accolto l'appello proposto dalla Regione e, per l'effetto, ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso di 1° grado.
- La medesima Impresa Edile, con ricorso notificato il 12/2/2010, ha chiesto alla Corte di Cassazione la cassazione della citata sent. 7428/09 emessa dal Consiglio di Stato IV Sez..
- Con deliberazione n° 640 del 9/3/2010 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., al prof. avv. Luigi Volpe, all'avv. Luca Aberto Clarizio ed all'avv. Maddalena Torrente (in servizio presso l'Avvocatura reg/le) al fine di resistere nel giudizio di che trattasi. (Valore della controversia: € 84.907.065,89; Settore di spesa: Commercio ed Urbanistica)
- Con determinazione dirigenziale n. 313 del 13/4/2010 si è provveduto a liquidare, in favore del prof. avv. Luigi Volpe, la somma complessiva di € 2.500,00 (€ 2.003,20 oltre IVA e CAP), a titolo di acconto sulle competenze professionali.
- La Corte Suprema di Cassazione, con sent. n° 25395/2010, ha (tra l'altro) cassato la sentenza impugnata, dichiarando la giurisdizione del giudice amministrativo e rinviando il giudizio al Consiglio di Stato anche per la liquidazione delle spese del giudizio di legittimità.
- Il prof. avv. Luigi Volpe, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lettera del 25/1/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposita nota specifica per un importo complessivo di € 350.690,95.
- Il predetto professionista, con ultima lettera datata 19/7/2011, accettando la proposta dell'Avvocatura di ridurre la propria parcella, ha richiesto l'Onorario nella misura forfetaria pari ad € 100.000,00, a condizione che la liquidazione avvenga in tempi brevi. Al fine di usufruire della predetta consistente

riduzione della parcella ed atteso il visto d'urgenza apposto sulla predetta ultima missiva, le competenze dovute quantificate in complessivi 97.500,00 € sono (al state netto dell'acconto corrisposto).

- Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

- Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2011, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 97.500,00 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 97.500,00, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Luigi Volpe;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 97.500,00 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di demandare all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale gli adempimenti rivenienti dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co.2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola

---